Vittime incidenti ferroviari vari

Tutti i diritti riservati: è vietata la riproduzione, anche parziale, dei contenuti (compreso questo file in pdf) e foto del sito senza l'autorizzazione esplicita del proprietario (file depositato con mailpec)

Ricerche di Musi Silvia

In rosso son segnati date o luoghi errati o dati in verifica

PEDASO (Fermo)
04/03/1916



Lo scontro avvenne tra un treno viaggiatori ed una tradotta militare che viaggiava in senso opposto verso il fronte, la notte del 4 Marzo 1916. Tutta la popolazione di Pedaso, dopo il primo spavento iniziale, dettato dal rumore dei due treni scontratisi, accorse sul luogo del disastro, trovandosi davanti una scena straziante: urla, lamiere contorte, feriti, soldati che vagavano in cerca di riparo, cibarie ed oggetti militari sparsi ovunque...tutti si prodigarono ad aiutare i feriti ed i sopravvissuti, ospitandoli anche per la notte.

"[...] Già all'alba del 25 Maggio, un giorno dopo la dichiarazione della guerra, le navi austriache, apparse al largo di Pedaso alle prime luci dell'alba, cominciarono a bombardare il ponte della Menocchia, seminando spavento e terrore a Cupra Marittima, Pedaso e paesi vicini [...]. Era di notte e per di più d'inverno. Immaginarsi quindi lo scompiglio, il terrore e l'affanno. Sulle prime si pensava ad uno sbarco degli austriaci, ma ben presto il fischio lacerante e prolungato di una delle locomotive, che era saltata addirittura sopra un vagone, non lasciò dubbi sulla grave disgrazia, causata da un errore di manovra".

Fonte testo e foto: libro "Storia di Pedaso" di Gabriele Nepi, Edizione il Campanile". Si ringrazia la biblioteca di Pedaso per l'aiuto e la collaborazione

Vi furono in totale 11 morti in loro memoria...

Civili

1. BURATTINI Attilio

Ancona, fuochista ferroviario, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

Articolo di giornale: di anni 29, fuochista da Ancona

2. D'INCECCO Enrico

Atto di morte Comune di Pedaso: figlio di Domenico e della Maestrale Annunziata, di anni 43, coniugato, nato e residente a Castellamare Adriatico, macchinista ferroviario, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

Articolo di giornale: di anni 43, macchinista da Castellammare

3. GUERALDI Arturo

Atto di morte Comune di Pedaso: figlio di Vittorio e della Spadolini Ersilia, di anni 35, coniugato, nato a Gargnano, conduttore ferroviario, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

Articolo di giornale: di anni 35, conduttore da Ancona

4. MARCONI Michele

Atto di morte Comune di Pedaso: figlio di Sabbatino e di Lucrezia, di anni 43, coniugato, nato a Colonnella e residente a Portosangiorgio, caposquadra del mantenimento ferroviario, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

Articolo di giornale: Marini Michele, di anni 54, caposquadra delle FF.SS da Colonnella

5. PIERANGELI Ugo

Atto di morte Comune di Pedaso: di anni 18, celibe, nato e residente ad Ancona, fuochista ferroviario, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno Articolo di giornale: di anni 18, fuochista da Ancona

Militari

1. CADELLA Luigi

Albo dei caduti: figlio di Rocco, nato il 09/03/1878 a Calitri (d.m. di Avellino), Soldato 241° Battaglione M.T., morto il 04/03/1916 a Pedaso per infortunio per fatto di guerra

Articolo giornale: Codella Luigi, contadino

Atto di morte Comune di Calitri, anno 1916 Parte II Serie C, n.2: Codella Luigi, Soldato 241° Battaglione M.T., morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

2. DE NICOLA Giovanni

Albo dei caduti: figlio di Michele, nato il 06/10/1895 a Calitri (d.m. di Avellino), Soldato 47° Regg.Artiglieria da Campagna, morto il 04/03/1916 a Pedaso per infortunio per fatto di guerra

Articolo giornale: Di Nicola Giovanni, carrettiere

Atto di morte Comune di Calitri, anno 1916 Parte II Serie C, n.3: Soldato 47° Regg.Artiglieria da Campagna, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

3. DI MURO Leonardo Antonio

Albo dei caduti: figlio di Michele Antonio, nato il 01/03/1891 a Calitri (d.m. di Avellino), Soldato 132° Regg.Fanteria, morto il 04/03/1916 a Pedaso per infortunio per fatto di guerra

Articolo giornale: Di Muro Leonardo, agricoltore

Atto di morte Comune di Calitri, anno 1916 Parte II Serie C, n.4: Soldato 132° Regg.Fanteria, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

4. SACCO Marcellino

Albo dei caduti: figlio di Giovanni, nato il 14/08/1889 a Foggia (d.m. di Foggia), Soldato 137° Regg.Fanteria, morto il 04/03/1916 a Pedaso per infortunio

Articolo giornale: bracciante

5. TORNILLO Vito

Albo dei caduti: figlio di Giovanni, nato il 31/07/1883 a Calitri (d.m. di Avellino), Soldato 2^a Compagnia di Sussistenza, morto il 04/03/1916 a Pedaso per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune di Calitri, anno 1916 Parte II Serie C, n.5: Soldato 20^a Compagnia Sussistenza, morto il 04/03/1916 nei pressi della stazione ferroviaria di Pedaso alle ore 11.00 pomeridiane, per investimento di treno

6. UVA Michele

Albo dei caduti: figlio di Paolo, nato il 20/12/1892 a Pignola di Basilicata (d.m. di Potenza), Soldato 9^a Compagnia di Sanità, morto il 04/03/1916 a Pedaso per infortunio ferroviario

Articolo giornale: muratore

engles

CISMON del GRAPPA (Vicenza)

30/11/1916

I soldati vennero inizialmente sepolti nel cimitero di Cismon, poi traslati al Sacrario del Grappa.

Militari

1. BARBISAN Alessandro

Albo Caduti: Caporale 102° Battaglione M.T., nato a Paese (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per ferite riportate in combattimento

Atto di morte Comune Paese, anno 1917 Parte II Serie C, n3: Caporale 102° Battaglione M.T. 3ª Compagnia, morto il 30/11/1916 nelle adiacenze dell'ospedale da campo n.0111 alle ore 5.30, per fratture multiple cranio e colonna vertebrale e contusioni multiple, sepolto a Cismon

2. BOLZANELLO Sante (Bolzonello al Sacrario del Grappa)

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Montebelluna (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio per fatto di guerra

3. BONETTO Nicola (Nicolò al Sacrario del Grappa)

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Montebelluna (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per ferite riportate in combattimento

4. FLORIANI Leone

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Cison di Valmarino (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per fatto di guerra

5. GIROLIMETTO Luigi

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a San Zenone degli Ezzelini (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio per fatto di guerra

6. GRAZIOTIN Luigi (Graziatin al Sacrario del Grappa)

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Crocetta Trevigiana (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 a Cismon per infortunio

7. GUIDOLIN Giovanni Battista

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Riese (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune Riese Pio X, anno 1917 Parte II Serie C, n1: Soldato 102° Battaglione M.T. 3ª Compagnia, morto il 30/11/1916 nelle adiacenze dell'ospedale da campo n.0111 alle ore 5.30, per fratture multiple cranio e sterno e contusioni multiple, sepolto a Cismon

8. LOIATO Giosuè (Loriato al Sacrario del Grappa)

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Vedelago (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio

9. MAZZARIOL Attilio

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Breda di Piave (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio per fatto di guerra

10. PERISELLO Matteo

Albo Caduti: Caporale 102° Battaglione M.T., nato a Possagno (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio per fatto di guerra

11. PICCIN Pietro

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Vittorio (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per ferite riportate in combattimento

Atto di morte Comune Vittorio, anno 1917 Parte II Serie C, n26: Soldato 102° Battaglione M.T. 3ª Compagnia, morto il 30/11/1916 nelle adiacenze dell'ospedale da campo n.0111 alle ore 5.30, per schiacciamento cranio, sepolto a Cismon

12. POSSAMAI Giacomo

Albo Caduti: Soldato 102° Battaglione M.T., nato a Cison di Valmarino (d.m. di Treviso), morto il 30/11/1916 nell'ospedale da campo n.0111 per infortunio per fatto di guerra



POGGIO MIRTETO (Rieti)

04/02/1917

L'incidente avvenne alle ore 9.35 del 4 Febbraio sulla linea ferroviaria di Poggio Mirteto, al km. 48/912

Militari

1. CERCHIARA Leone

Albo dei caduti: nato a San Lorenzo Bellizzi (d.m. di Castrovillari), Soldato 2° Regg.Artiglieria da Campagna, morto il 04/02/1917 a Poggio Mirteto per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune di Poggio Mirteto: Soldato 2° Regg.Artiglieria Campagna 6^a Batteria, figlio di Giuseppe e della Bruno Maria, morto il 04/02/1917 nella Stazione Ferroviaria di Poggio Mirteto per investimento ferroviario alle ore 9.35

2. CONTI Demetrio

Albo dei caduti: nato a Chiusdino (d.m. di Siena), Soldato 185° Battaglione M.T., morto il 04/02/1917 a Poggio Mirteto per infortunio

Atto di morte Comune di Poggio Mirteto: Soldato 36° Regg.Fanteria 185° Battaglione Milizia Territoriale, figlio di Angelo e della Rupponi Anna, morto il 04/02/1917 nella Stazione Ferroviaria di Poggio Mirteto per investimento ferroviario alle ore 9.35

3. FIERRO Luigi

Albo dei caduti: nato a Benevento (d.m. di Benevento), Caporale 10^a Compagnia di Sanità, morto il 04/02/1917 a Poggio Mirteto per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune di Poggio Mirteto: Caporale nell'ospedaletto da campo n.016 3ª Armata 24° Corpo, figlio di Domenico e della Zoppoli Giuseppina, morto il 04/02/1917 nella Stazione Ferroviaria di Poggio Mirteto per investimento ferroviario alle ore 9.35

4. MASSIMO Ciro

Albo dei caduti: nato a San Giovanni a Teduccio (d.m. di Napoli), Caporal Maggiore 21° Regg.Artiglieria da Campagna, morto il 04/02/1917 a Poggio Mirteto per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune di Poggio Mirteto: Caporal Maggiore 55° Autoreparto 3° Autoparco, figlio di Giovanni e della Amato Lucia, morto il 04/02/1917 nella Stazione Ferroviaria di Poggio Mirteto per investimento ferroviario alle ore 9.35

5. PETTI Giovanni

Albo dei caduti: nato a Campobasso (d.m. di Campobasso), Soldato 57^a Sezione di Sanità, morto il 04/02/1917 a Poggio Mirteto per incidente ferroviario

Atto di morte Comune di Poggio Mirteto: Soldato 57^a Sezione di Sanità, figlio di Michele e della De Cosmo Antonia, morto il 04/02/1917 nella Stazione Ferroviaria di Poggio Mirteto per investimento ferroviario alle ore 9.35

6. TORTORELLI Eustachio

Albo dei caduti: nato a Matera (d.m. di Potenza), Soldato 74° Regg.Fanteria, morto il 17/02/1917 a Poggio Mirteto per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune di Poggio Mirteto: Soldato 74° Regg.Fanteria 12ª Compagnia, figlio di Leonardo e della Quarto Angela, morto il 04/02/1917 nella Stazione Ferroviaria di Poggio Mirteto per investimento ferroviario alle ore 9.35

CAMPODARSEGO (Padova)

L'incidente avvenne alle ore 4.20 della notte del 13 Febbraio sulla rotta ferroviaria Padova-Camposampiero. Lo scontro avvenne tra una tradotta militare proveniente da Bassano e un treno merci che stava manovrando. In un breve articolo del Resto del Carlino si accenna a 7 morti tra cui ufficiali e un fuochista. Le salme vennero poi traslate al Sacrario di Padova

Capitano Medico De Sandro Domenico, da Vallelonga:

la sua feconda intelligenza e la instancabile sua opera benefica dedicò all'umanità e alla Patria. Recandosi in licenza, nel tornare dalla zona di guerra ove dirigeva l'Ospedale da Campo n.036, rimaneva vittima di crudele infortunio ferroviario, addì 13 febbraio 1917"

Sottotenente Medico Cossu Raffaele, da Alghero:

"Addetto sin dal marzo 1916 al servizio medico di battaglione, nelle aspre e dolorose necessità della guerra combattuta, fu sempre guidato da una coscienza severa e serena dell'alto suo compito. Apprestandosi a godere il premio di un anno in trincea, nel recarsi in licenza invernale, per crudele infortunio ferroviario, morì a Campo S.Piero il 13 febbraio 1917"

Militari

1. CASTELLETTO Augusto

Albo dei caduti: nato a Padova (d.m. di Padova), Sottotenente 2° Regg.Artiglieria Pesante Campale, morto il 13/02/1917 a Campodarsego per infortunio

2. COSSU Raffaele

Albo dei caduti: nato ad Alghero (d.m. di Sassari), Sottotenente Medico Direzione Sanità Corpo d'Armata di Roma, morto il 13/02/1917 a Padova per infortunio per fatto di guerra

3. DE SANDRO Domenico

Albo dei caduti: nato a Vallelonga (d.m. di Catanzaro), Capitano Medico Ospedaletto da Campo n.36, morto il 13/02/1917 a Campodarsego per infortunio per fatto di guerra

4. IODICE Gustavo

Albo dei caduti: nato a Napoli (d.m. di Napoli), Tenente 7° Regg.Artiglieria da Fortezza, morto il 13/02/1917 a Padova per infortunio per fatto di guerra

5. LA ROSA Salvatore

Albo dei caduti: nato a Catania (d.m. di Catania), Tenente 3° Regg.Artiglieria da Montagna, morto il 13/02/1917 a Padova per infortunio

6. VALERI CURTI Umberto

Albo dei caduti: nato a Grotte Santo Stefano (d.m. di Viterbo), Tenente 13° Regg.Bersaglieri, morto il 13/02/1917 a Campodarsego per infortunio

BORGO S. DONNINO-FIDENZA

14/09/1917

L'incidente avvenne alle ore 2.30 della notte del 14 Settembre sulla rotta Borgo San Donnino-Piacenza (Borgo San Donnino è il vecchio nome della città di Fidenza). Un treno merci nel fare manovra verso un binario morto si scontrò con un altro treno merci e alcune carrozze viaggiatori. I nomi delle vittime sono in parte desunti dall'articolo del Resto del Carlino del 15/09/1917

Civili

1. ADRIANI Girolamo

Dal Resto del Carlino: capo conduttore Ferrovie dello Stato, da Foligno. Rientrava dal funerale del figlio appena morto in guerra (da una ricerca sull'albo caduti non risulta nessun militare dal cognome Adriani, figlio di Girolamo)

2. MOSCATINI Serafino

Atto di morte Comune di Lama Mocogno: figlio di Giacomo e della Tomasi Maria, di anni 58, contadino, nato e residente a Lama Mocogno, morto il 14/09/1917 nella casa n.134 a San Faustino di Borgo San Donnino alle ore 2.30

Militari

1. MARRUCCI Giuseppe

Albo dei caduti: figlio di Agostino, nato a Poggibonsi (d.m. di Siena), Soldato 9° Regg.Bersaglieri, morto il 14/09/1917 a Borgo San Donnino per infortunio

2. MERCATO Luigi

Albo dei caduti: figlio di Giovanni Biagio, nato a Cunico (d.m. di Casale Monferrato), Soldato 3° Regg.Genio, morto il 14/09/1917 a Borgo San Donnino per infortunio per fatto di guerra

3. PELOSI Guido

Albo dei caduti: figlio di Angelo, nato a Golese (d.m. di Parma), Soldato 73° Regg.Fanteria, morto il 14/09/1917 a Fidenza per infortunio per fatto di guerra

4. SCOCCA Cosimo

Albo dei caduti: figlio di Pietrantonio, nato a Pietrelcina (d.m. di Benevento), Soldato 3° Regg.Artiglieria da Montagna, morto il 14/09/1917 a Parma per infortunio per fatto di guerra

5. SUZZI Ugo

Albo dei caduti: figlio di Pietro, nato a Riolo Terme (d.m. di Ravenna), Soldato 243° Battaglione M.T., morto il 14/09/1917 a Fidenza per infortunio per fatto di guerra

Atto di morte Comune di Lama Mocogno: figlio di Pietro e della Sangiorgi Maria, di anni 18, nato e residente a Riolo, morto il 14/09/1917 nella casa n.134 a San Faustino di Borgo San Donnino alle ore 2.30

6. TESTI Pietro

Albo dei caduti: figlio di Francesco, nato a Budrio (d.m. di Bologna), Soldato 3° Regg.Artiglieria da Montagna, morto il 14/09/1917 a Fidenza per infortunio per fatto di guerra

OSCHIRI (Sassari)

Una tragedia annunciata: 22 novembre 1917 incidente ferroviario tra Berchidda e Oschiri

di Guido Corrias

Articolo tratto da "Piazza del Popolo", bimensile di Berchidda Dalle note presenti nel volume "L'affondamento del Tripoli" di Enrico Alessandro Valsecchi

Una tradotta militare, lunghissima, composta di ben 22 carrozze e carica di soldati diretti al fronte, in tutto 700 uomini, era stata formata a Macomer, dove era-no appunto convenuti i militari. Il convoglio aveva fatto sosta a Oschiri per riprendere il viaggio, trainato da due locomotive. Alle ore 8.18, sullo stesso binario, appariva al macchinista atterrito il treno militare n° 14, composto da 14 vagoni, che a sua volta era partito da Olbia.

I due treni avrebbero dovuto incrociarsi, naturalmente su diversi binari, a Berchidda, ma al capostazione fu invece telegrafato che l'incrocio sarebbe avvenuto a Oschiri. Purtroppo, la stazione di Oschiri non era stata assolutamente informata, e così diede il via libera al treno carico di soldati. I due convogli erano stati così instradati l'uno contro l'altro sullo stesso binario. Il macchinista del treno proveniente da Olbia riuscì in qualche modo a frenare e bloccò il convoglio, ma la disperata manovra non era riuscita a quello proveniente da Oschiri che, a circa 800 metri dalla stazione, stava acquistando velocità. Non c'era più nulla da fare. L'urto, inevitabile, era stato tanto forte che alcune vetture si erano accavallate; altre, invece, dopo essere deragliate, si erano rovesciate. I viaggiatori che si erano accorti di quanto stava succedendo erano riusciti a salvarsi gettandosi dai finestrini. La sorte non era stata altrettanto favorevole per molti altri he, rimasti feriti, furono trasportati all'ospedale di Sassari, quasi tutti in gravissime condizioni. Quattro giovani reclute del '99, Vladimiro Vandris di Cagliari, Giuseppe Angius di Marrubiu, Francesco Mocci di Villacidro e Antonio Podda di Ulassai, morirono all'istante. Per i giornali, i giovani soldati rimasti vittime dell'incidente non si erano accorti di niente perché non pensavano a quello che stava per succedere, impazienti com'erano di compiere il loro sacro dovere. Ma oltre a queste affermazioni tipiche della retorica dell'epoca, si era rimarcato che il direttore del compartimento ferroviario del-la Sardegna, per giungere presto sul posto, si fosse servito di un'automobile anziché dei suoi treni.

A questa cronaca aggiungo alcune mie considerazioni, nella speranza di poter visionare i giornali dell'epoca. L'incidente avvenne alle ore 8.18, quindi la mattina, e qualcosa non mi tornava, essendo convinto che furono le 20.18, poiché il treno (anche se non con tutti i vagoni) era partito da Cagliari la mattina per arrivare a Golfo Aranci in coincidenza con la partenza del vapore "postale". Tanto più probabile dato che tre militari deceduti arrivavano dal Campidano ed il quarto dall'Ogliastra. Ma in realtà il disastro avvenne proprio la mattina, come confermato dal Comune di Oschiri, nei cui registri di morte, risulta che il decesso dei quattro militari si verificò alle ore 8,30.

Quindi il fatto che il treno con così tanti vagoni (e si trattava di far viaggiare circa 700 soldati, richiamati con la classe '99, ad arginare la linea del Piave dopo il disastro di Caporetto) si fosse formato a Macomer, è giustificato dal fatto che in quella stazione convergevano le altre due linee ferroviarie (a scarta-mento ridotto) provenienti da Bosa e la Planargia, e da

Nuoro e Barbagia.

È quindi probabile che un treno precedente, partito da Cagliari il giorno prima, abbia caricato gli altri richiamati, caricandoli lungo le stazioni del Campidano, ad Abbasanta quelli provenienti dal Montiferru e dal Barigadu e Mandrolisai, e formando questo convoglio proprio a Macomer. La tradotta, partita da Macomer nella notte, avrà sicuramente fatto fermate nelle stazioni successive, anche a Chilivani per caricare soldati provenienti dal Sassarese e dal Logudoro, per fermarsi a Oschiri, quindi a Berchidda, per effettuare quell'in-crocio con il treno militare n° 14 partito da Olbia.

Disgraziatamente quell'incontro a Berchidda non si verificò, ed oltre le quattro vittime, buona parte dei militari rimasti feriti non poterono essere impiegati al fronte.

Un doveroso ringraziamento va alla dr.ssa Langiu ed al geom. Serra, dell'ufficio demografico del Comune di Oschiri, che fatte le opportune ricerche mi hanno comunicato il dato

Militari

(tutti classe 1899)

1. ANGIUS Sisinnio (Giuseppe)

Albo dei caduti: nato a Marrubiu (d.m. di Cagliari), Soldato 45° Regg.Fanteria, morto il 22/11/1917 a Oschiri per infortunio

2. EVANDRI Valdimiro

Albo dei caduti: nato a Cagliari (d.m. di Cagliari), Soldato 45° Regg.Fanteria, morto il 22/11/1917 a Oschiri per infortunio

3. MOCCI Francesco

Albo dei caduti: nato a Villacidro (d.m. di Cagliari), Soldato 45° Regg.Fanteria, morto il 22/11/1917 a Oschiri per infortunio *Atto di morte Comune di Villacidro*: figlio di Antonio, nato a Villacidro, morto il 22/11/1917 a Oschiri alle ore 8.30, in seguito a scontro ferroviario

4. PODDA Antonio

Albo dei caduti: non presente

Atto di morte Comune Oschiri: nato a Sardara, classe 1899, figlio di Giuseppe, morto il 22/11/1917 a Oschiri alle ore 8.30, in seguito a scontro ferroviario

MONTE COMPATRI (Roma) 23/01/1918

Militari

1. BASSETTI Carlo

Albo dei caduti: nato a Firenze (d.m. di Firenze), Caporal Maggiore 1° Regg.Artiglieria Fortezza, morto il 23/01/1918 a Colonna per infortunio

Atto di morte Comune di Roma: Militare, di anni 29, figlio di Federico, nato a Faenza, morto il 23/01/1918 presso la Stazione Ferroviaria Montecompatri Colonna alle ore 4.00

2. DE TOMMASO Luigi

Albo dei caduti: nato a Napoli (d.m. di Napoli), Brigadiere Legione Guardia Finanza di Napoli, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio per fatto di guerra

3. FALCO Riccardo

Albo dei caduti: nato a Mercato San Severino (d.m. di Salerno), Soldato 34° Regg.Artiglieria Campagna, morto il 23/01/1918 a Montecompatri Colonna per infortunio per fatto di guerra

4. FERRARA Vincenzo

Albo dei caduti: nato a San Felice a Cancello (d.m. di Caserta), Soldato 256° Regg.Fanteria, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio per fatto di guerra

5. LA FACE Antonino

Albo dei caduti: nato a Palizzi (d.m. di Reggio Calabria), Soldato 13° Regg.Artiglieria Campagna, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri Colonna per infortunio per fatto di guerra

6. MANDALÀ Filippo

Albo dei caduti: nato a Piana dei Greci (d.m. di Palermo), Sergente Maggiore 22° Regg.Artiglieria Campagna, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio

7. MILIO Giovanni

Albo dei caduti: nato a Naso (d.m. di Messina), Sottotenente 271° Battaglione M.T., morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio per fatto di guerra

8. PANZERA Giuseppe

Albo dei caduti: nato a Melito di Porto Salvo (d.m. di Reggio Calabria), Maresciallo Capo 29° Regg. Cavalleggeri di Udine, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio per fatto di guerra

9. PICCIRILLO Pasquale

Albo dei caduti: nato a Napoli (d.m. di Napoli), Soldato 116^a Centuria, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio per fatto di guerra

10. TOSCANO Concetto

Albo dei caduti: nato a Catania (d.m. di Catania), Tenente 65° Regg.Fanteria, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio

11. TROCCOLI Nicola

Albo dei caduti: nato a Montano Antilia (d.m. di Campagna), Sergente 7^a Compagnia Sanità, morto il 23/01/1918 a Monte Compatri per infortunio per fatto di guerra

Vari scontri con singole vittime

RAVENNA, 24/07/1916

Militari

1. PERON Vittorio

Albo dei caduti: figlio di Marino, nato a Morgano (d.m. di Treviso), Soldato 2º Regg.Artiglieria da Campagna, morto il 24/07/1916 a Ravenna per fatto di guerra

Sito internet <u>1915-1918 | Peron Vittorio</u>: morto a Ravenna per incidente ferroviario il 24 luglio 1916. Il giorno 22 luglio 1916 trovandosi in treno perché inviato al fronte, in seguito ad un contraccolpo di manovra subito dal vagone, riportò la frattura della base del cranio, per cui moriva all'Ospedale di Ravenna il 24 luglio 1916

VICENZA, 21/05/1917

Militari

1. RIZZOLI Guglielmo

Albo dei caduti: figlio di Gaetano, nato il 30/07/1884 a San Lazzaro di Savena (d.m. di Bologna), Soldato 4° Regg.Bersaglieri, morto il 21/05/1917 a Vicenza per infortunio per fatto di guerra

ARQUATA SCRIVIA (Alessandria), 07/08/1917

Militari

1. CAVALLANTI Alessandro

Albo dei caduti: figlio di Giuseppe, a Sergnano (d.m. di Cremona), Tenente Cappellano Regia Marina, morto il 08/08/1917 ad Arquata Scrivia per infortunio per fatto di guerra

CASTELLAMMARE di STABIA (Napoli), 02/07/1918

1. CAPONE Francesco Saverio

Albo dei caduti: figlio di Francesco, nato il 10/07/1894 a Montemiletto (d.m. di Avellino), Carabiniere Legione CC.RR. di Napoli, morto il 02/07/1918 a Castellammare di Stabia per infortunio per fatto di guerra *Atto di morte Comune di Montemiletto, anno 1918 Parte II Serie C, n.6*: Carabiniere Legione CC.RR. qui di passaggio, morto il 02/07/1918 nell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia alle ore 18.45 *Albo Irpini*: morto in seguito a scontro di treni